

Scuola in galleria, Galleria Nazionale, Parma 14 Febbraio 2013
STORIE DI DEI, DI UOMINI E DI EROI

CHI SONO GLI DEI? CHE COSA HANNO DI DIVERSO DAGLI UOMINI?

Gli dei hanno:

1- dei poteri sovraumani, cioè che l'uomo non può avere.

Ad esempio Zeus (Giove) ha la capacità di scagliare fulmini, anzi di diventare anche un fulmine, quando è arrabbiato.

2- Sono immortali, cioè non muoiono mai.

3- Hanno il dono dell'eterna giovinezza, cioè rimangono giovani per sempre.

CHI SONO GLI EROI?

Gli eroi sono uomini, ma possono essere anche semidei.

Essere semidio significa avere uno dei due genitori, il papà o la mamma, che è un dio e l'altro che è umano.

UN UOMO COSA DEVE AVERE FATTO PER DIVENTARE UN EROE?

Deve avere fatto qualcosa di straordinario per aiutare altri uomini.

ERCOLE era un eroe ed era un semidio.

GLI DEI ESISTONO VERAMENTE?

Per noi si tratta solo di miti, ma per le antiche civiltà (Egizi, Greci, Romani ...) erano reali.

CHI LI HA CREATI?

Li hanno creati gli uomini.

IN CHE MODO?

Se li sono immaginati, se li sono inventati.

PERCHÉ?

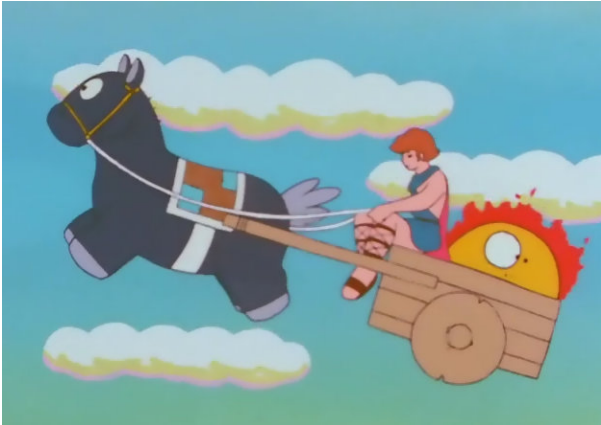
Gli uomini hanno creato gli dei perché avevano bisogno di protezione e avevano bisogno di dare delle spiegazioni a tutte quelle cose che non capivano:

- la loro presenza sulla terra;

- i fenomeni naturali (i fulmini...).

A quei tempi gli uomini avevano paura che il sole non sorgesse ogni mattina, quindi si erano creati un dio che si occupava di questo. Tutte le mattine si alzava e metteva il sole al suo posto.

Però temevano che potesse non svegliarsi, così per chiedere che questo succedesse andavano a fare delle offerte di cibo, di cose preziose al tempio dedicato a questo dio.



Quelli che per noi sono miti per loro erano verità di fede, cioè dovevano essere veri perché erano sempre stati raccontati così.

Gli uomini si sono inventati anche un mito che spiega la nascita degli dei. Gli dei sono nati dal caos (un po' come il nostro big bang).

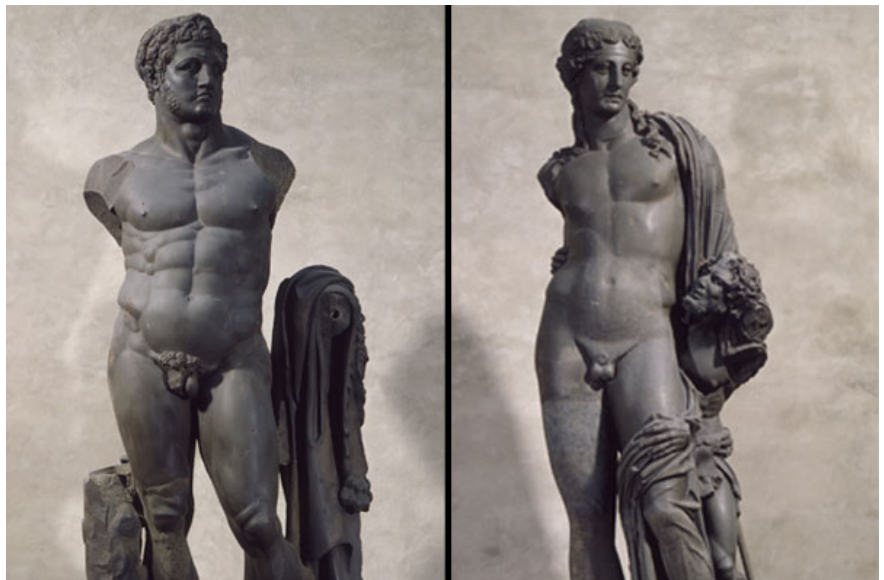
DOVE SONO STATE SCRITTE QUESTE STORIE?

Le storie degli dei sono state raccontate prima a voce poi nei libri che raccontano i miti, che come abbiamo detto prima per gli antichi erano verità di fede.

I miti come ben sai sono diversi dalle leggende, queste possono essere non vere, mentre i miti hanno anche per noi una parte di verità.

I DUE COLOSSI

Le statue dei due colossi che abbiamo visto sono del 2°sec. D.C. e sono stati ritrovati durante degli scavi nel giardino di una villa dei duchi di Parma e Piacenza su uno dei colli di Roma chiamato Palatino.



COME SONO QUESTI COLOSSI?

Non sono vestiti.

Gli dei e gli eroi venivano rappresentati nudi dai greci perché la bellezza era una cosa divina, quindi quanto più uno era bello tanto più era simile agli dei.

CHI È IL PRIMO COLOSSO?

Il primo colosso è Ercole, un semidio figlio di Zeus e Almene (una donna comune).



Ercole nasce mortale ma con doti sovraumane tra cui la forza.

Zeus però aveva una moglie che si chiamava Era.

Lei era molto gelosa e non era contenta del fatto che il marito avesse avuto un figlio da un'altra donna, così cercò di vendicarsi.

Appena nacque Ercole, Era gli mise dei serpenti nella culla per ucciderlo, solo che lui li prese e li strngolò. Da qui si capì che aveva doti sovrumane.

COME AVETE FATTO A CAPIRE CHE È

ERCOLE?

Si capisce dal fatto che è molto muscoloso, che con se ha una clava (fatta con il legno di un ulivo che aveva sradicato con le sue mani) e uno strano mantello che è la pelle e la testa di un enorme leone che aveva ucciso con la clava per salvare una città.

Questo mantello Ercole lo indossa per proteggersi dalle armi durante le battaglie.

Ercole è condannato a superare 12 fatiche, cioè imprese difficilissime per espiare una colpa che aveva commesso.



La prima fatica fu proprio quella di uccidere il Leone di Nemea, che era un'enorme belva feroce che teneva in assedio un'intera città e che non veniva ferita da alcuna freccia o lancia perché aveva la pelle resistentissima.



CHI È IL SECONDO COLOSSO?

Il secondo colosso è Bacco.

Bacco nasce semidio poi diventa un dio.

Il padre è ancora Zeus e la madre si chiama Semele ed è umana.

Questa volta Era si vendica, del cattivo comportamento di Zeus, su Semele. Si trasforma in una vecchina (un po' come la fiaba di Biancaneve) perché sa che con questo aspetto potrà avvicinarsi a Semele senza generare in lei sospetti. Così le si avvicina e le dice: "Stai attenta Semele, stai attenta! L'uomo con cui stai non è quello che dice di essere, non ti ha detto il

suo vero nome!". Semele insospettita e preoccupata affronta Zeus cercando di costringerlo a dirle la verità. Insiste e insiste e...

Zeus si arrabbia e non riuscendo a controllarsi inizia a scagliare fulmini, anzi diventa egli stesso un fulmine e uccide Semele.

Bacco per essere salvato da Era viene nascosto tra i fauni del bosco, che sono metà uomini e metà capra. Saranno loro ad insegnargli a coltivare le viti e produrre il vino.

Gli dei credevano nel potere dell'ebbrezza, così quando Bacco donò e insegnò loro a fare il vino lo trasformarono in un dio: il dio del vino.

COME AVETE FATTO A CAPIRE CHE È BACCO?

Lo abbiamo capito perché ha vicino un cesto pieno di uva e ha a fianco un fauno.

QUAL È L'EROE NASCOSTO NEI QUADRI CHE AVETE VISTO?

Questa volta l'eroe è Achille. Anche Achille è un semidio figlio di un mortale e di una ninfa, Teti.

Un oracolo aveva detto alla madre di Achille che il figlio sarebbe stato determinante nella guerra per la liberazione della città di Troia. Così Teti pensò che per far sì che Achille potesse essere l'eroe di Troia avrebbe dovuto vivere a lungo. Di nascosto dagli dei, che non avrebbero



approvato, decide di immergerlo nelle acque del fiume divino Stige, così facendo sarebbe diventato invincibile. Lo immerse tenendolo per un tallone, che per questo motivo non si bagnò nelle acque e divenne il punto debole di Achille.

Se verrà colpito lì morirà.

NELL'ULTIMO QUADRO COSA STA FACENDO ERCOLE?

Ercole, che si riconosce per il mantello e la clava, sta liberando Prometeo imprigionato su un monte perché gli dei lo hanno punito per aver dato il fuoco agli uomini.

PER I PIÙ CURIOSI

http://www.focusjunior.it/Cose_curiose/Special/2012/novembre/un-museo-al-mese-scopri-la-galleria-nazionale-e-teatro-farnese-a-parma-con-focus-junior.aspx